

Quale Milano del futuro? Le ricadute del Pnrr per i cittadini

Come sarà la Milano del futuro? E soprattutto, quale sarà il rapporto tra chi vive e lavora a Milano e la città? Sarà davvero possibile per tutti e tutte - alla luce delle sfide poste dalla pandemia e dal Pnrr, e in una fase di importante transizione ambientale, tecnologica, economica, ma anche sociale e antropologica - esercitare una cittadinanza attiva? Per rispondere a queste e ad altre domande, e nel solco tracciato dal «Rapporto sulla Città 2021», **Fondazione Ambrosianeum** - che opera da 75 anni contribuendo alla conoscenza della realtà sociale e culturale contemporanea quale premessa proprio per una «cittadinanza attiva» - ha organizzato un ciclo di cinque incontri lontani dai luoghi comuni, ma vicini alle preoccupazioni e alle domande di prospettiva che riguardano il nostro futuro di cittadini. Dopo i rapporti tra pubblico e privato,

la sostenibilità ambientale, la Milano dei giovani e quella dell'architettura e dell'urbanistica, l'ultimo incontro, sabato 28 maggio, alle ore 10.30, approfondisce una questione rilevante e per nulla scontata nelle risposte: quella delle ricadute concrete del Pnrr (Piano nazionale di ripresa e resilienza) sulla vita dei cittadini. Intervengono: Floriana Cerniglia (docente di Economia politica, Università cattolica, **Direttivo Ambrosianeum**), Marco Leonardi (capo Dipartimento programmazione coordinamento politica economica Presidenza del Consiglio), Pierfrancesco Maran (assessore alla casa e Piano Quartieri, Comune di Milano). L'incontro si terrà come di consueto presso la **Fondazione Ambrosianeum** a Milano (via delle Ore, 3). Info: tel. 02.86464053, www.ambrosianeum.org.

